

L'Agricoltura nell'Appennino di Bologna Metropolitana

Bologna, 27 febbraio 2017





Il Consorzio Castanicoltori dell'Appennino Bolognese

CHI SIAMO

- Costituito nel 1992 (25 anni nel 2017 !!)
- Conta 115 soci
- Distribuiti in 18 Comuni dell'Appennino (ex cinque Valli)
- 250 ettari di castagneti coltivati
- Produzione 2016: circa 160 tonnellate
- Controvalore: circa 850.000 Euro
- Fornisce ai soci: consulenza tecnica, formazione in aula e in campo, supporto marketing, supporto commerciale, informazioni e aggiornamenti. Mantiene i rapporti con gli enti della PA
- E' proprietario del marchio "Marrone Biondo" (brevettato e registrato dal 2003)



L'Agricoltura nell'Appennino di Bologna Metropolitana

Appennino e Agricoltura: un rapporto in forte crisi

- Nei secoli l'Agricoltura ha disegnato il paesaggio dell'Appennino
- L'Agricoltura è il naturale presidio contro il dissesto idrogeologico
- Presenza molto elevata di aziende biologiche
- Luogo dove la biodiversità è vita quotidiana, non un teorico progetto studiato a tavolino
- Prodotti di riconosciuta eccellenza (grani antichi, foraggi bio, frutti “dimenticati”, artigianato caseario e norcino)
- Luogo di culture e tradizioni popolari che qua e là ancora resistono



L'Agricoltura nell'Appennino di Bologna Metropolitana

Appennino e Agricoltura: un rapporto in forte crisi

Da molti anni assistiamo a un lento e costante abbandono dell'agricoltura in Appennino, che genera una serie di negative conseguenze:

- Continuo aumento delle superfici incolte (incuria totale!!)
- Dissesto idrogeologico, frane, costosi danni alla viabilità
- Abbandono e crollo di edifici rurali, spesso secolari
- Aumento delle superfici forestali non gestite
- Incremento incontrollato di cinghiali, caprioli, cervi, daini, mufloni, lupi, istrici, corvidi, ecc. (gravi le responsabilità della PA!!)

Il processo sembra inarrestabile e, quel che è peggio, è subentrata una sorta di generale rassegnazione, da parte di molti.



L'Agricoltura nell'Appennino di Bologna Metropolitana

La situazione attuale

- Comparto fragile, molto diverso dall'agricoltura di pianura
- Aziende agricole multifunzionali per necessità (non per decreto!)
- Costi di produzione + 50% rispetto alla pianura (fonte Coldiretti)
- Costi di produzione più alti dei ricavi (latte, cereali, foraggi)
- Scomparsa degli allevamenti di bovini
- Difficoltà di accesso a bandi PSR
- Stratificazione normativa e norme spesso confuse e contraddittorie che scoraggiano gli agricoltori



L'Agricoltura nell'Appennino di Bologna Metropolitana

I numeri che contano (fonte CCIAA)

Aziende Agricole iscritte CCIAA

Ex Provincia Bologna	Totale	Pianura	Appennino
31 dicembre 2009	10.809	8.219	2.590
31 dicembre 2015	8.849	6.890	1.959
Aziende perse in 6 anni	- 1.960	- 1.329	- 631
	- 18,14%	- 16,17%	- 24,37%
Media annua	- 3,02%	- 2,69%	- 4,06%
Situazione al 30/09/2016	8,707	na	na
	- 2,40%	na	na
Proiezione al 31/12/2016	- 3,20%		



L'Agricoltura nell'Appennino di Bologna Metropolitana

I numeri nel territorio delle Unioni (fonte CCIAA)

Aziende Agricole iscritte CCIAA

Unioni di Comuni dell'Appennino		31.12.2015
App. Bolognese	Castel D'Aiano – Castel di Casio – Castiglione P. – Gaggio M. – Grizzana – Marzabotto – Monzuno – S. Benedetto V S	700
Appennino Imolese	Casalfiumanese – Castel Rio - Fontanelice	307
Alto Reno	Camugnano – Granaglione – Lizzano - Porretta	208
Savena/Idice	Loiano – Monghidoro – Monterenzio - Pianoro (NO Ozzano)	334
Reno-Lavino-Samoggia	Monte S. Pietro – Sasso Marconi – Castello Serravalle - Savigno	410
TOTALE	da 2.590 nel 2009, a	1.959
Proiezione al	31/12/2016: - 3,20% = - 63 (per difetto)	1.896



L'Agricoltura nell'Appennino di Bologna Metropolitana

Posti di lavoro persi

- E così, silenziosamente, l'Agricoltura dell'Appennino **in sei anni ha perso 1.893 posti di lavoro** (631 aziende x 3 addetti), senza contare le conseguenze sull'indotto
- E giusto per dare una dimensione numerica al problema, e senza intenti polemici, è come se si fossero verificati **9 “casi” Saeco o 27 “casi” Stampi Group**, ma senza clamore, in silenzio, senza l'attenzione dei media e senza interventi pubblici
- E questo senza tener conto delle tante piccole aziende agricole che, non essendo iscritte alla CCIAA, semplicemente scompaiono, senza lasciar traccia nelle statistiche



L'Agricoltura nell'Appennino di Bologna Metropolitana

Qualche opportunità

- Ma, nonostante tutto, l'Agricoltura dell'Appennino presenta ancora qualche opportunità, che occorre sostenere e incentivare fino a che si è ancora in tempo.
- **La castanicoltura**, se intesa come sistema e non come occasionalità stagionale, **può creare valore e posti di lavoro**, attraverso la produzione del Marrone, sia il “Biondo” sia il “Castel del Rio IGP”, l'attività di trasformazione, le attività forestali connesse alle normali pratiche colturali e al ripristino dei vecchi castagneti, la paleria, il legname da lavoro, la produzione di biomassa, e altro ancora.



L'Agricoltura nell'Appennino di Bologna Metropolitana

Le aree di interesse sono principalmente tre:

1. L'aumento della produzione dei frutti, oggi largamente inferiore alla domanda dei mercati
2. L'attività di trasformazione (farine, snack, pasta di marroni, marmellate, sciroppati, prodotti per celiaci, nutraceutica, ecc.)
3. Il legname di castagno da lavoro (paleria, tavolame, travi, energie rinnovabili, opere di ingegneria naturalistica per la difesa del suolo)

Per ragioni di tempo oggi prenderemo in esame solamente l'area della produzione dei frutti



La castanicoltura in Italia nel VI Censimento Agricoltura del 2010 (fonte ISTAT)



	aziende (nr)	superfici (ha)	sup/Italia (%)	a valore (%)
Campania	6.577	13.808	27	
Toscana	5.336	10.399	20	
Calabria	4.774	8.643	17	
Piemonte	4.052	6.383	12	
Lazio	2.063	3.796	7	
Emilia-Romagna	1.570	2.822	5	10
Basilicata	605	1.168	2	
Marche	539	838	2	
Liguria	823	750	1	
Lombardia	785	650	1	

L'Agricoltura nell'Appennino di Bologna Metropolitana

Castagneti da frutto in Emilia Romagna (ha)

Provincia	1982	1990	2000	2010
Piacenza	278,01	149,19	76,53	
Parma	798,82	294,37	233,07	
Reggio Emilia	1.199,28	1.006,14	365,14	
Modena	1.497,16	605,85	883,97	
Bologna	1.955,99	1.874,46	(40%) 1.762,32	1.128
Ferrara	0,00	1,00	52,26	
Ravenna	517,47	388,51	466,23	
Forlì-Cesena	685,68	590,79	550,13	
Rimini	2,15	5,18	10,25	
Totale Emilia Romagna	6.934,56	4.915,49	4.399,90	2.822

Fonte: Istat, Censimenti dell'agricoltura - Serie storiche



L'Agricoltura nell'Appennino di Bologna Metropolitana

Quali le cause?

Se le cause generali sono le stesse che riguardano l'Agricoltura, è opportuno sapere che esistono anche cause particolari

1. Difficile situazione fitosanitaria
2. Danni da eventi climatici estremi
3. Enormi i danni da fauna selvatica
4. Necessità di nuove competenze per i castanicoltori
5. Difficoltà di accesso a misure di sostegno
6. Normativa confusa e punitiva



L'Agricoltura nell'Appennino di Bologna Metropolitana

A che punto siamo

1. Situazione fitosanitaria

- Risolto l'enorme problema della “vespa cinese”
- In via di risoluzione l'annoso problema del bacato (impiego di nematodi e di feromoni specifici)

2. Danni da eventi climatici estremi

- Prevenzione con le più opportune tecniche agronomiche, ma occorrono norme chiare e di buon senso
- Accesso a rimborsi pubblici post evento dannoso



L'Agricoltura nell'Appennino di Bologna Metropolitana

A che punto siamo

3. Enormi i danni da fauna selvatica

- I danni a un seminativo sono riparabili dall'uomo. Il suolo del castagneto non è coltivato, è un ecosistema e i danni da ungulati richiedono anni prima di essere ripristinati
- Occorre il coraggio politico di "smontare" la lobby dei cacciatori e di affrontare l'integralismo delle corporazioni degli ambientalisti/animalisti

4. Necessità di nuove competenze per i castanicoltori

- Gli effetti del Climate Change lo impongono, e le nuove tecniche sono disponibili e codificate. Occorre formazione



L'Agricoltura nell'Appennino di Bologna Metropolitana

A che punto siamo

5. Difficoltà di accesso a misure di sostegno

- Né il PSR né, di conseguenza, il GAL hanno previsto risorse per

la castanicoltura nella programmazione 2014-2020

- E' forse possibile rimediare, **modificando la misura 8.6.1**

- Sono possibili altri interventi di re-indirizzamento di bandi non ancora pubblicati ???

6. Normativa confusa e punitiva

- C'è grande attesa per l'aggiornamento delle PMPF, che sono in corso di revisione, ma che rischiano di essere poco applicabili a causa dei troppi condizionamenti da fattori esterni

L'Agricoltura nell'Appennino di Bologna Metropolitana

Le opportunità commerciali

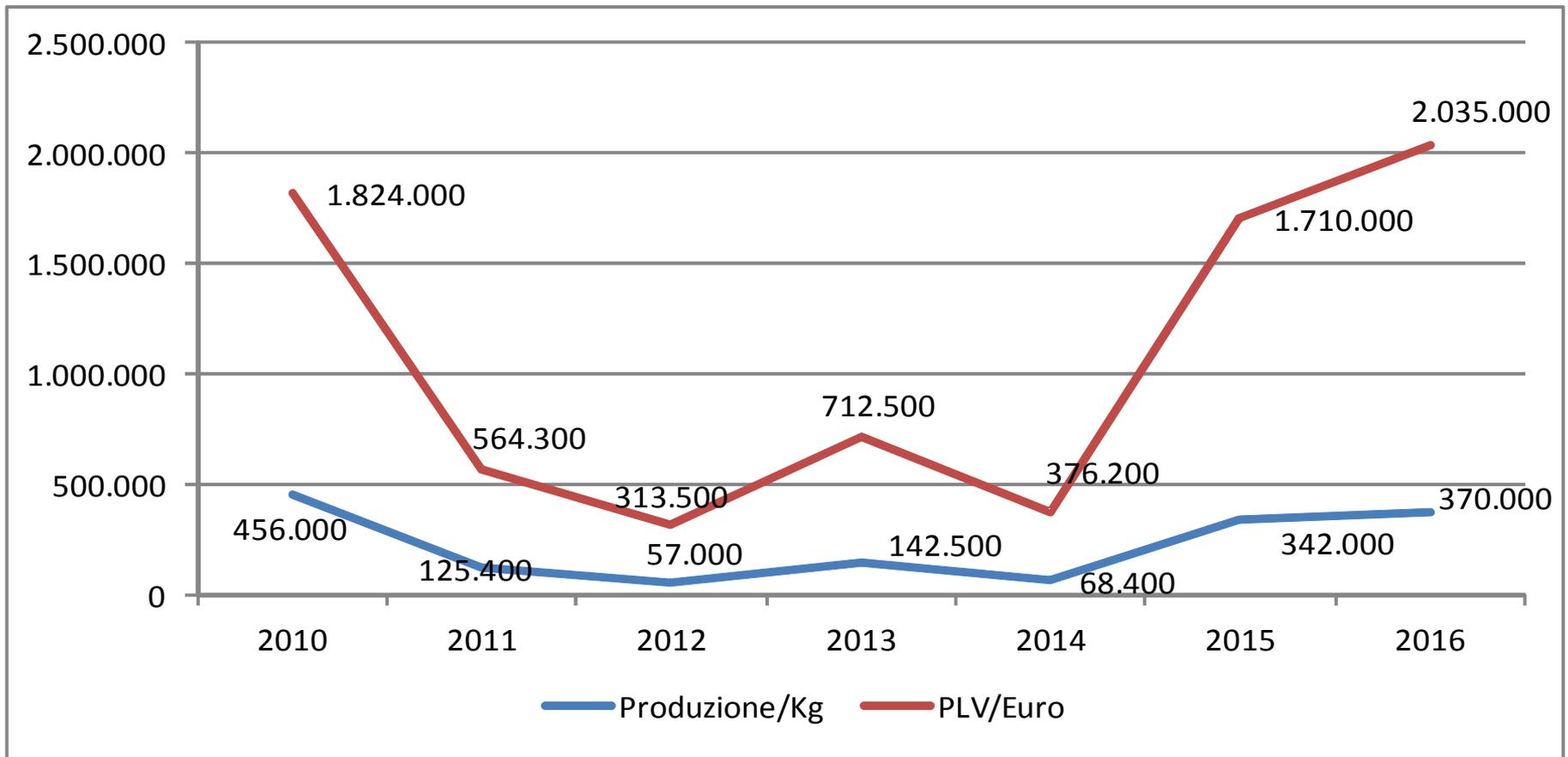
- Nei castagneti dell'Appennino della Città Metropolitana si producono marroni di grande eccellenza:



- La domanda di prodotto fresco supera largamente l'offerta
- I prezzi sono remunerativi: media CAAB 2016 = 5,5 Euro/kg
- Richieste da GDO restano insoddisfatte
- Esistono grandi spazi di crescita e occorre aumentare la produzione

L'Agricoltura nell'Appennino di Bologna Metropolitana

La produzione di "marrone biondo" dopo la vespa cinese



L'Agricoltura nell'Appennino di Bologna Metropolitana

Obiettivi possibili

		<i>Resa media kg/ha</i>	<i>Prezzo medio di vendita 2010/2015</i>	<i>PLV / ha (ricavo)</i>
		500,00	4,91	2.455,00
<i>Effetto Torymus</i>	+60%	800,00	4,91	3.928,00
<i>Lotta alle cidie (riduzione bacato)</i>	+40%	1.120,00	4,91	5.499,20
<i>Buone pratiche colturali</i>	+30%	1.456,00	4,91	7.148,96
		1.700,00	4,91	8.347,00
		2.000,00	4,91	9.820,00



L'Agricoltura nell'Appennino di Bologna Metropolitana

L'aumento della produzione è realizzabile attraverso

- Il recupero dei castagneti abbandonati
-
- La trasformazione di selve castanili in castagneti da frutto, innestando varietà locali
-
- Nuovi impianti su seminativi abbandonati



L'Agricoltura nell'Appennino di Bologna Metropolitana

Conclusioni

Le tecniche agronomiche necessarie alla realizzazione di queste tre semplici attività sono note e disponibili.

Il vero problema sono le normative vigenti, che devono essere emendate e semplificate per consentire gli interventi.

I tecnici della Regione conoscono perfettamente il problema e sono loro che possono indicare **la migliore soluzione normativa** per consentire la realizzazione degli interventi. Il nostro Consorzio è sempre disponibile a collaborare con loro.



L'Agricoltura nell'Appennino di Bologna Metropolitana

Produzione di Marrone Biondo dell'Appennino Bolognese

	<i>Surfaces</i>	<i>Production</i>		<i>Prix vente</i>	<i>Profit</i>
	<i>ha</i>	<i>kg/ha</i>	<i>totale kg</i>	<i>Euro/kg</i>	<i>Euro</i>
2010	570	800	456.000	4	1.824.000
2011	570	220	125.400	4,5	564.300
2012	570	100	57.000	5,5	313.500
2013	570	250	142.500	5	712.500
2014	570	120	68.400	5,5	376.200
2015	570	550	313.500	4.70	1.473.450
2016	570	650	370.000	5.50	2.035.000

Grazie per l'attenzione



Consorzio Castanicoltori
dell'Appennino Bolognese